



LE PRESUNTE IRREGOLARITÀ TRA IL 2020 ED IL 2022

Traffico illecito di rifiuti. A Montesilvano i carabinieri Noe sequestrano azienda

L'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia dell'Aquila

Il Munda celebra il 25 aprile attraverso un'opera di Remo Brindisi

Tommaso Cotellessa

L'AQUILA - Un pomeriggio di riflessione e memoria per celebrare l'80° anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, avvenuta il 25 aprile 1945. Questo è lo scopo dell'ultima iniziativa lanciata dal Museo Nazionale d'Abruzzo dell'Aquila (MuNDA), che propone un appuntamento d'eccezione, fra storia e arte, per far conoscere e ripercorrere i momenti che segnarono, dopo anni di dolore e distruzione, la fine della guerra e del fascismo, oltre che per permettere di sviluppare una memoria condivisa. Questi sono i nobili scopi con cui è stato organizzato l'ultimo appuntamento del ciclo "I giovedì del restauro", fissato per il 24 aprile alle ore 16:30 nella sede di Borgo Rivera del MuNDA. L'opera che sarà posta al centro dell'incontro sarà il dipinto a tecnica mista su supporto ligneo "Omaggio ai nove martiri aquilani/Lottiamo per la pace" di Remo Brindisi, autografo sul recto e datato 1954. Si tratta di un manufatto polimaterico e bifacciale di grandi dimensioni, 244 x 364 cm, per un peso complessivo di circa 150 kg, in grado di rievocare la storia d'Italia. Il recto, dipinto a olio su compensato, è dedicato ai nove giovani aquilani che, nel settembre del 1943, vennero catturati dal contingente tedesco sulle montagne nei pressi di Collebrincioni e fucilati all'Aquila nella Caserma Campomiz. Il verso è invece costituito da una serie di 16 manifesti del PCI giuntati tra loro e incollati a pieno sulle tavole, al fine di essere utilizzati come supporto pittorico. Sul verso l'artista ha voluto eseguire un sole giallo e una colomba recante un ramoscello d'ulivo che sovrasta un carro armato. Sul lato sinistro, in senso verticale dal basso verso l'alto, è iscritta a pennello la frase "Lottiamo per la pace"; a sinistra, nell'angolo inferiore, si rileva una data autografa siglata a pennello "1962", che risulta essere un ingrandimento di un poster realizzato da Pablo Picasso nello stesso anno. La Direttrice del MuNDA, Federica Zalabra, presenzierà all'incontro, che sarà introdotto dal Prof. Walter Cavalieri e dal critico d'arte Antonio Gasbarrini. Lo storico Cavalieri illustrerà le pagine salienti del suo volume "Processo per i Nove martiri" (2023), che svela lo svolgimento reale dell'episodio iniziale della Resistenza aquilana mediante lo studio degli atti giudiziari tenuti secretati a termine di legge per 70 anni dalla chiusura del processo penale conclusosi nel 1952.

Operazione contro il traffico illecito di rifiuti da parte dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) di Pescara che, insieme a personale dei Comandi provinciali dell'Arma del capoluogo adriatico, di Chieti e di Teramo, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo nei confronti di una pluralità di soggetti, uno dei quali a capo di un'importante società operante nel

settore del recupero dei rifiuti ferrosi a Montesilvano (Pescara). Il decreto è stato emesso dal GIP dell'Aquila su richiesta della locale Procura. Delle indagini si sono occupati i Carabinieri del NOE di Pescara, sotto il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia dell'Aquila. Gli accertamenti hanno consentito di appurare...
Marco Giancarli segue a pagina 2

Giro d'Abruzzo 2025: vince il tedesco Georg Zimmermann



La IV tappa partita da Corropoli va al portoghese Ivo Oliveira (Di Paolo a pag. 25)

Rinnovabili: 223 sindaci chiedono maggiore voce in capitolo

ABRUZZO - Un vero e proprio appello ai parlamentari e ai cittadini, per chiedere maggiore voce in capitolo nelle procedure e nelle decisioni che riguardano l'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile sul territorio, e di concentrare le risorse a disposizione su quelli meno impattanti. È il contenuto del documento presentato in Senato da 30 sindaci, in rappresentanza di 223 colleghi riuniti nel gruppo "Sindaci per la Transizione Energetica". Quattordici sono abruzzesi: Angelo Radica di Tollo, che è intervenuto nell'evento in Senato, poi i

primi cittadini di Palmoli, Guilmi, Torre dei Passeri, Carpineto Sinello, Gissi, Montediorisio, Lentella, Fresagrandinaria, Cupello, Tuffillo, San Buono, San Giovanni Lipioni, Carunchio. Dai sindaci arrivano una serie di proposte di interventi legislativi che da un lato restituiscono alle istituzioni locali potere di programmazione e pianificazione in materia di installazione di colico e fotovoltaico, e dall'altro promuovono la strada delle premialità e degli incentivi agli impianti meno invasivi
Marco Giancarli segue a pagina 12

PINETO

III lotto scegliere costa nord: Regione bocciata, Tar accoglie ricorso del Wwf

Marco Giancarli

Il Tar Abruzzo ha accolto il ricorso proposto dal WWF Italia, rappresentato e difeso dall'avvocato Francesco Paolo Febbo, contro la Regione Abruzzo. Sono state annullate le autorizzazioni regionali e i giudizi del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale sui lavori previsti dalla Regione del terzo lotto delle opere di difesa della costa a nord della foce del torrente Calvano nel comune di Pineto. L'intervento avrebbe comportato la realizzazione di sei diversi gruppi di scogliere emerse, ognuna lunga 90 metri, che avrebbero interferito con il tratto di litorale di Pineto centro, l'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" e con un sito della Rete Natura 2000 dell'Unione Europea. La Regione è stata anche condannata a pagare le spese al WWF Italia, quantificate in 3.000 euro. «La legge vale per tutti e le istituzioni sono le prime che devono rispettarla», a erma l'avvocato Febbo. «Il WWF Italia e la realtà regionale dell'associazione hanno da subito sollevato obiezioni rispetto alle opere da realizzare, sia per quanto riguarda la

segue a pagina 4

MARSICA

Orso morto: trovati alcuni piccoli pallini da caccia sul corpo

Martina Colabianchi

Una serie di pallini da caccia di piccole dimensioni è stata trovata sul corpo dell'animale. È quanto hanno scoperto gli esperti del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Teramo, che hanno effettuato l'esame radiologico sulla carcassa dell'orso trovata la scorsa domenica tra Ortona dei Marsi e Goriano Sicoli, in provincia dell'Aquila, da due escursionisti. Ulteriori accertamenti si rendono necessari poiché non sembra essere stata questa la causa del decesso, ma nulla si esclude, come precisa in una nota il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM). La stessa radiografia ha permesso di scartare l'ipotesi che la morte dell'animale sia dovuta a colpi di arma da fuoco di grosso calibro. Dall'esame anatomopatologico...

segue a pagina 7